

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 07443/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Ter)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 7443 del 2019, proposto da

MEDIASIX S.R.L., rappresentata e difesa dagli avvocati Giuseppe Ruta, Margherita Zezza, Massimo Romano, con domicilio eletto presso i seguenti recapiti

PEC: avvmargheritazezza@pec.it; avv.massimoromano@pec.it;
rutaeassociati@pec.it;

contro

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO– DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

MEDIA ONE S.R.L.;

TELE A 57 S.R.L.;

*per l'annullamento,
previa sospensione cautelare,*

- della nota del 10.04.2019 a firma del Direttore del Ministero dello Sviluppo Economico con la quale la società ricorrente è stata definitivamente esclusa dalla graduatoria delle domande ammesse al contributo per l'anno 2017 delle emittenti televisive a carattere commerciale di cui al DPR 146/2017;

- di tutti gli atti alla stessa presupposti, conseguenti e/o connessi ivi inclusa la nota interlocutoria del 30.10.2018;

nonché per l'annullamento, previa sospensione cautelare:

- della graduatoria definitiva delle domande ammesse al contributo per l'anno 2017 delle emittenti televisive a carattere commerciale; unitamente agli allegati A e B recanti l'elenco degli importi dei contributi spettanti ai relativi soggetti beneficiari, nella parte in cui non vi è stata ricompresa la ricorrente;

- del decreto del Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo Economico– Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali– Divisione V– Emittenza radiotelevisiva, n. 0024080.09-04-2019 di approvazione della suddetta graduatoria definitiva unitamente a gli atti ad essa presupposti, consequenziali e/o comunque connessi, ivi inclusi quelli istruttori ivi menzionati e, tra questi, la relazione istruttoria prot. n. 22575 del 3 aprile 2019;

nonché per la riammissione della ricorrente nelle graduatorie definitive delle domande ammesse al contributo per l'anno 2017 delle emittenti televisive a carattere commerciale nel posto ad essa spettante;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero dello Sviluppo Economico e del relativo Dipartimento per le Comunicazioni;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 10 luglio 2019 il dott. Antonino Masaracchia e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che, conformemente ai precedenti di questo TAR (cfr., ad es., ord. n.

11603 del 2018 della sez. III; ord. n. 1276 del 2019 di questa sez. III-ter), appare necessario – in ragione del tenore del ricorso, le cui censure coinvolgono, potenzialmente, la misura dei contributi già riconosciuti per l'annualità 2017 – di dover ordinare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutte le imprese che sono in graduatoria, autorizzando la società ricorrente alla notifica per pubblici proclami, mediante indicazione a sua cura, in forma sintetica, del *petitum* giudiziale, delle censure contenute nel ricorso e degli atti impugnati; che tale comunicazione andrà trasmessa dalla ricorrente, entro il termine perentorio del 30 settembre, ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale, al Ministero dello Sviluppo Economico, il quale dovrà provvedere alla pubblicazione entro il termine del 21 ottobre 2019;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, Sezione terza-ter,

Ordina alla parte ricorrente l'integrazione del contraddittorio nei modi e termini di cui in motivazione.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 10 luglio 2019 con l'intervento dei magistrati:

Giampiero Lo Presti, Presidente

Antonino Masaracchia, Consigliere, Estensore

Luca De Gennaro, Consigliere

L'ESTENSORE
Antonino Masaracchia

IL PRESIDENTE
Giampiero Lo Presti

IL SEGRETARIO